



# COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 29 del 06/05/2025

**OGGETTO: Programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2025/2027 e piano occupazionale anno 2025 e modifica della dotazione organica.**

L'anno duemilaventicinque addì sei del mese di Maggio alle ore 13:00, nella casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N.	Qualifica	Nominativo	Presenza	Assenza
1	SINDACO	SABINO ANTONIO	X	
2	VICE SINDACO e ASSESSORE	OTTAVIANO ANNARITA	X	
3	ASSESSORE	MOCCIA FRANCESCO DOMENICO	X	
4	ASSESSORE	DE VIVO RAFFAELLA	X	
5	ASSESSORE	IAQUINTO GIUSEPPE	X	
6	ASSESSORE	CELANO FILIPPO	X	
7	ASSESSORE	CARANDENTE PERRECA ANTONIO	X	
8	ASSESSORE	ARSENTI ANGELA	X	

Ai sensi del vigente Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute di Giunta Comunale, approvato con propria deliberazione n. 79 del 16.09.2022, la seduta si svolge in modalità mista con collegamento da remoto dell' assessore: Moccia.

PRESENTI: 8 ASSENTI: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Antonio Sabino.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Gilda Zolfo.

LA GIUNTA COMUNALE

constatata la legalità della seduta, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2025/2027 e piano occupazionale anno 2025 e modifica della dotazione organica.**

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Viste le citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate nella G.U. n. 173 del 27.07.2018, che impongono a tutte le P.A., compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale, tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, per cui essa risulta essere pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità realmente esistenti;

Visto l'art. 33 del D.L. 34/2019 (conv. con modif. dalla Legge n. 58/2019), il quale detta disposizioni in materia di assunzione del personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

Vista la disciplina applicativa introdotta dal D.M 17.3.2020 contenente "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo delle disposizioni di cui al citato art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (conv. con modif. dalla Legge n. 58/2019);

Richiamati, altresì, i commi 557, 557-bis e 557-quater dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, i quali fissano i principi e i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale da parte degli enti locali, stabilendo, tra l'altro, che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale mediante il contenimento delle stesse con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

Considerato che questa Amministrazione:

- intende proseguire nel potenziamento della macchina amministrativa in funzione della realizzazione degli obiettivi strategici da perseguire nel corso del mandato amministrativo, in particolare rafforzando l'attività di controllo del territorio mediante l'assunzione di istruttori di vigilanza e potenziando l'efficienza degli uffici strategici mediante assunzione di istruttori amministrativi, istruttori contabili, istruttori direttivi amministrativo-contabili, istruttori tecnici e assistenti sociali, anche in considerazione delle cessazioni dal servizio per dimissioni e pensionamenti avvenute ad inizio anno;

- per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, intende ricorrere al trattenimento in servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della Legge n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), di una unità prossima al collocamento in pensione per raggiunti limiti di età, nel limite del 10% della facoltà assunzionali;

Richiamate le deliberazioni di G.C. n. 75 del 19.10.2023, n. 3 del 23.01.2024, n. 13 del 19.2.2024, n. 36 del

10.5.2024 e n. 77 del 31.10.2024, con le quali è stata modificata/aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale e la relativa dotazione organica e, in particolare, la deliberazione di G.C. n. 3/2024 con la quale è stata modificata la dotazione organica ai fini della presentazione della manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblico PNRR Capcoe - Agenzia coesione per l'assunzione di n. 9 unità di personale;

Dato atto che, a conclusione della citata manifestazione di interesse, con il D.P.C.M. del 23.7.2024 al Comune di Quarto sono state assegnate soltanto n. 5 unità rispetto alle n. 9 richieste, per cui si ritiene di prenderne atto nella rimodulazione della dotazione organica;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79/2024, recante l'approvazione del DUP 2025-2027, all'interno del quale è stata già prevista, per l'annualità 2025, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo professionale "Istruttori di Vigilanza", da inquadrare all'interno dell'Area degli Istruttori, attingendo prioritariamente alla propria vigente graduatoria, approvata con determinazione a firma del Responsabile del Settore Personale n. 760 del 28.05.2024;

Considerato che, pertanto, la programmazione triennale del fabbisogno 2025/2027 (con relativo aggiornamento della sottosezione del PIAO e conseguentemente della dotazione organica), come da allegato sub "B", si sostanzia essenzialmente come segue:

> per l'anno 2025:

- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo professionale "Istruttore di vigilanza" – Area degli istruttori, mediante scorrimento della propria vigente graduatoria e, in subordine, mediante mobilità volontaria;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo professionale "Istruttore amministrativo" – Area degli istruttori, mediante scorrimento della propria vigente graduatoria;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale "Istruttore contabile" – Area degli istruttori, mediante scorrimento di graduatoria vigente di altro Ente;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale "Assistente sociale" – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, mediante mobilità volontaria o, in subordine, mediante scorrimento di graduatoria vigente di altro Ente;
- trattenimento in servizio, fino al compimento del settantesimo anno di età, della dipendente Sig.ra Amelia Silvestri, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della Legge n. 207/2024, profilo professionale "Operatore polifunzionale" – Area degli Operatori, per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, avendo verificato che il dipendente interessato ha conseguito una performance eccellente nel triennio precedente;
- modifica della dotazione organica al fine di tenere conto delle cessazioni/assunzioni intervenute e dell'assegnazione di sole n. 5 unità rispetto alle n. 9 richieste di cui all'Avviso pubblico PNRR Capcoe - Agenzia coesione e DPCM del 23.7.2024;

> per l'anno 2026:

- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo professionale "Istruttore di vigilanza" – Area degli istruttori, mediante espletamento di concorso pubblico, per esami;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale "Istruttore tecnico" – Area degli istruttori, mediante espletamento di concorso pubblico, per esami;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo-contabile" – Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, mediante espletamento di concorso pubblico, per esami;

Dato atto che, come da attestazione a firma del Responsabile del Settore Bilancio, prot. n. 14766 del 17.04.2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub "A"):

- questo Ente, alla luce del ricalcolo delle capacità assunzionali sulla scorta dei dati scaturenti dallo schema di rendiconto 2024, si colloca al di sotto del valore soglia del 27% stabilito in base alla classe demografica di appartenenza, con un rapporto tra spesa del personale/media entrate correnti pari al 22,07%;
- la capacità assunzionale, alla luce dei dati dello schema di rendiconto 2024, è pari ad € 1.120.241,19;
- la spesa del personale risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e ss., della Legge n. 296/2006;

Rilevato, pertanto, che è stato verificato il rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa per il

personale che rappresenta il parametro finanziario, flessibile e dinamico al quale parametrare la capacità assunzionale, misurata attraverso i valori soglia definiti dal richiamato D.M. 17.03.2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (conv. con modif. dalla Legge n. 58/2019);

Richiamato l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, come modificato dal D.L. n. 202/2024 (conv. con modif. dalla Legge n. 15/2025), il quale prevede che, salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della Legge n. 145/2018, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001;

Precisato che è volontà di questa Amministrazione avvalersi della facoltà di cui al punto precedente per la stessa "ratio", insita nella previsione di cui al menzionato art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e s.m.i., di ridurre i tempi di accesso necessari al reperimento delle sopra specificate unità di personale;

Richiamato, altresì, l'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. c), del D.L. n. 25/2025, il quale impone agli Enti Locali di destinare alle procedure di mobilità volontaria una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali e precisato, tuttavia, che, come chiarito all'interno del dossier predisposto dai Servizi studi di Camera e Senato sul testo del richiamato decreto legge, *"la revisione in oggetto non ha effetti sulla norma temporanea che esclude l'obbligo di previo ricorso alla mobilità volontaria per le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 dicembre 2025"*, sicché l'obbligo di riservare alla mobilità volontaria la predetta percentuale delle facoltà assunzionali scatterà solo a partire dall'anno 2026;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30.12.2024, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nel quale tra gli altri è stata verificata l'assenza delle situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale, ai sensi dell'art.33 del D.lgs.165/2001;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.12.2024, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi anni 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 31.01.2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.05.2024 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e della relazione della giunta comunale ai sensi dell'art. 231 del TUEL 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 03.04.2025 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 e della relazione della giunta comunale ai sensi dell'art. 231 del TUEL 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 dell'11.03.2025 con la quale è stato approvato il piano triennale delle azioni positive a favore delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2000 e del D.Lgs. n. 198/2006, per il triennio 2025/2027;

Dato atto che:

- le risorse utilizzate per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2025 ammontano ad € 313.771,28 e sono compatibili con i valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica di cui al citato Decreto del 17.3.2020;
- le risorse utilizzate per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2026 ammontano ad € 140.605,95 e sono compatibili con i valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica di cui al citato Decreto del 17.3.2020;
- questo Ente dispone delle possibilità di assunzione meglio dettagliate nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione (Allegato sub "A");
- ai fini della programmazione del fabbisogno del personale anni 2025/2027 e dell'assegnazione di sole cinque unità su nove a carico dell'Agenzia Coesione è necessario procedere anche alla modifica della dotazione organica come di seguito (Allegato sub "C");

Precisato che la spesa derivante dalle assunzioni previste nel presente piano è finanziata con le risorse già a disposizione dell'Ente derivanti da cessazioni di dipendenti avvenute a inizio anno e con quelle che si

renderanno disponibili a seguito dei collocamenti in quiescenza previsti nelle annualità 2025 e 2026, sicché la stessa trova integrale copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027 già approvato;

Dato atto che, ai fini del rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/99 per l'anno 2025, questo Ente è in regola rispetto alle quote d'obbligo;

Rilevato che, in ogni caso, all'atto delle singole assunzioni, come programmate, dovrà verificarsi il permanere di tutte le condizioni ed i vincoli giuridici e finanziari per procedere alle stesse e l'avvenuta approvazione degli atti propedeutici alle assunzioni;

Considerato che:

- la presente proposta di fabbisogno del personale 2025/2027 e di modifica della dotazione organica deve essere inviata al Collegio dei revisori dei conti al fine di acquisire il prescritto parere relativo all'accertamento della conformità del piano triennale dei fabbisogni di personale al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.l. 34/2019 convertito in L. 58/2019;

Visto, inoltre, il D.P.R. 487/1994, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il quale:

- all'art. 1 "Modalità di accesso" prevede la scelta, in capo alle Amministrazioni, della tipologia selettiva più funzionale alla natura dei profili professionali richiesti, tra le seguenti: concorso per esami, concorso per titoli ed esami e corso-concorso;

- all'art. 3 "Bando di concorso", e in particolare, al comma 2, lett. a), la possibilità di stabilire un termine di presentazione della domanda di partecipazione non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale INPA;

Visto, altresì, il D.L. n. 44/2023 (conv. con modif. dalla Legge n. 74/2023), recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", il quale, all'art. 1-bis, comma 1, lett. c), prevede l'inserimento, dopo il comma 3 dell'art. 35-quater, del D.Lgs. n. 165/2001, del seguente comma 3-bis: "Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta";

Ritenuto, pertanto, nelle more di una rivisitazione complessiva del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sopra richiamato, a seguito delle modifiche introdotte al D.P.R. n. 487/1994 ad opera del D.P.R. n. 82/2023, e tenuto conto della deroga introdotta, fino al 31.12.2026, dal D.L. n. 44/2023 sopra richiamato, di dover fornire al Responsabile del Settore Personale le seguenti linee di indirizzo in vista dell'avvio delle procedure concorsuali programmate con la citata programmazione triennale del fabbisogno di personale:

- prevedere che le procedure concorsuali programmate siano svolte solo per esami;
- fissare il termine di presentazione della domanda in 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Portale INPA nonché sul Sito Istituzionale dell'Ente;
- prevedere lo svolgimento di una sola prova scritta e della prova orale;

Visto che il responsabile del Settore competente, mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica su questo, ha attestato la regolarità tecnico – amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

Rilevato che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto è necessario acquisire il parere del Responsabile del Settore Bilancio ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto che, il responsabile del Settore Bilancio mediante la sottoscrizione del parere di regolarità contabile su questo, ha attestato la regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali;

#### PROPONE DI DELIBERARE

di richiamare tutto quanto in premessa indicato, da intendersi qui ripetuto, trascritto e approvato e, per l'effetto:

di prendere atto che, in attuazione della disciplina contenuta nel D.P.C.M. del 17.03.2020, recante le nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali negli enti locali, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (conv. con modif. dalla Legge n. 58/2019), questo Comune ha effettuato il calcolo, come aggiornato in considerazione dei nuovi dati dell'ultimo schema di rendiconto (anno 2024) approvato con deliberazione di G.C. n. 20 del 03.04.2025, da cui si evince che lo stesso rientra tra gli enti che registrano un valore spesa personale/entrate correnti inferiore al valore soglia, come riportato nella tabella n. 1 dell'art. 4 del DPCM 17.03.2020;

di dare atto che la spesa del personale risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e ss., della Legge n. 296/2006;

di dare atto che, come da attestazione a firma del Responsabile del Settore Bilancio prot. n. 14766 del 17.04.2025, il PTPF 2025/2027 è coerente con le vigenti disposizioni inerenti al contenimento della spesa di personale nel rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa per il personale, che rappresenta il parametro finanziario, flessibile e dinamico al quale parametrare la capacità assunzionale, misurata attraverso i valori soglia definiti dal richiamato D.M. 17.03.2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (conv. con modif. dalla Legge n. 58/2019);

di approvare, in conseguenza di quanto sopra, il Piano triennale del Fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica, per il periodo 2025/2027, nei termini di cui al prospetto allegato (Allegato sub "B") e di cui alla correlata modifica della dotazione organica (Allegato sub "C");

di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rispetta i limiti in materia di contenimento della spesa del personale (spesa potenziale massima);

di dare atto che il Settore Bilancio, con l'apposizione del parere, attesta che il PTFP 2025/2027 è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura sugli stanziamenti di bilancio 2025/2027;

di pubblicare il Piano triennale dei fabbisogni di personale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare R.G.S. n. 18/2018;

di trasmettere il presente piano alle OO.SS. e alle RSU per la sola informazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni locali;

di dare atto che, laddove venissero a mancare le condizioni di sostenibilità finanziaria, le assunzioni saranno differite sulle annualità successive, mediante appositi successivi atti;

di dover fornire al Responsabile del Settore Personale le seguenti linee di indirizzo in vista dell'avvio delle procedure concorsuali programmate con la citata programmazione triennale del fabbisogno di personale:

- prevedere che le procedure concorsuali programmate siano svolte solo per esami;
- fissare il termine di presentazione della domanda in 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Portale INPA nonché sul Sito Istituzionale dell'Ente;
- prevedere lo svolgimento di una sola prova scritta e della prova orale;

Successivamente, ravvisata l'urgenza di procedere con le assunzioni di cui al presente atto, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: ***“Programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2025/2027 e piano occupazionale anno 2025 e modifica della dotazione organica”***.

Visti i pareri favorevoli resi sulla proposta dai responsabili di Settore competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000 e s.m.i. allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole reso dall'organo di revisione contabile con verbale n. 25 del 06.05.2025 (prot. n. 16478);

Ritenuto detta proposta meritevole di approvazione;

- Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;

Di approvare nella sua interezza la suddetta proposta di deliberazione il cui contenuto si intende qui trascritto.

- Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134, c,4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Antonio Sabino

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Gilda Zolfo

(atto sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

## SETTORE VII

PROPOSTA DI GIUNTA N. 30 DEL 18/04/2025

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025 E MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Quarto, 29/04/2025

Il Responsabile  
GILDA ZOLFO / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)



# COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

## SETTORE VII

PROPOSTA DI GIUNTA N. 30 DEL 18/04/2025

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025 E MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

Quarto, 29/04/2025

Il Responsabile  
Aurora Biondi / ArubaPEC S.p.A.  
(parere sottoscritto digitalmente)

*Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 29 del 06/05/2025*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale.  
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Quarto, 06/05/2025

Il Responsabile  
Giovanni Orlando / ArubaPEC S.p.A.

*Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 29 del 06/05/2025*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 21/05/2025.

Quarto, 06/05/2025

Il Messo Comunale  
Marina Migliaccio / ArubaPEC S.p.A.

**IL RESPONSABILE SETTORE BILANCIO ECONOMATO**

Visto il Rendiconto 2011 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 11/09/2012;

Visto il Rendiconto 2012 approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 05 del 23/05/2013;

Visto il Rendiconto 2013 approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 20 del 15/04/2014;

Vista la Pronuncia della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 25 del 15 settembre 2014;

Visto l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e il decreto di attuazione del 17.3.2020 (pubblicato in G.U. n.108 del 27.4.2020);

Visto che il Comune di Quarto in data 07/05/2019 con la Deliberazione n. 58 ha dichiarato il Dissesto finanziario;

Vista l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 19/07/2019 successiva integrazione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 142 del 13/12/2019;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.79 del 30.12.2024 recante l'approvazione del Documento di Programmazione (DUP) anni 2025-2027;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.12.2024 recante l'approvazione del bilancio di previsione finanziario anni 2025-2027 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi anni 2025-2027;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2025 recante l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) anni 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 03.04.2025 con la quale l'ente ha approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2024;

Visti i dati relativi al calcolo della spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06, trasmessi dal Settore personale;

Vista la nota prot. n.14760 del 17/04/2025 del Settore Personale con la quale si comunica lo schema delle assunzioni 2025/2026, che farà parte integrante del piano del fabbisogno del personale 2025/2027, costruito sulla base delle risorse finanziarie previste nel DUP 2025/2027;

**COMUNE DI QUARTO**

Città Metropolitana Di Napoli

**ATTESTA**

Che per l'esercizio 2024, l'ente ha conseguito l'obiettivo in termini di competenza del rispetto del saldo non negativo tra entrate e spese ai sensi dell'art. 1, comma 466 legge 232/2016 previsto nell'allegato 9 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

Che ai sensi dell'art. 1 c. 557 l. 296/06 la media del triennio 2011/2012/2013 della spesa del personale, valore assoluto, è pari al € 5.121.114,71;

Che la media del triennio 2011/2012/2013 del rapporto tra la spesa corrente e la spesa di personale è pari al 23,12%;

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2025****CALCOLO SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, C. 557 E SEGUENTI, L. N. 296/06**

Che sensi dell'art. 1 c. 557 l. 296/06 la spesa del personale per l'anno 2024 è di € 4.690.281,07, quindi inferiore al valore di riferimento del triennio 2011/2013 come si evince dal seguente prospetto:

TAVOLA 1



# COMUNE DI QUARTO

## Città Metropolitana Di Napoli

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2025 (100% previsioni)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	5.109.886,89
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)			
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	85.976,04
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	23.228,46
5	Irap macroaggregato 102	+	290.066,94
	Quota salario accessorio del personale dipendente e ad altre spese di personale imputate nell'esercizio in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101, 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con FPV entrata)	-	113.220,49
	Quota salario accessorio del personale dipendente e ad altre spese di personale finanziate nell'esercizio in corso ed imputate all'esercizio successivo (contabilizzate nei macroaggregati 101, 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con FPV spesa)	+	418.278,90
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			5.814.216,74
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			5.814.216,74
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>IMPEGNATO A COMPETENZA 2024</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	490.774,44
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	115.249,89
10	Spese per formazione del personale	-	15.220,72
11	Rimborsi per missioni	-	3.850,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	227.974,15
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	49.599,40
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	8.366,35
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	82.700,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	51.024,78
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Rimborso differenza di posizione Segretario Comunale	-	0,00
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	2.151,20
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	44.371,49
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
25	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitana ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	32.653,25
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>1.123.935,67</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>4.690.281,07</b>
<b>SPESA CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)</b>			<b>23.093.154,83</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>20,31</b>



Che ai sensi dell'art. 1 c. 557 l. 296/06 il rapporto della spesa del personale e la spesa corrente per l'anno 2024 è pari a 20,31%, e quindi inferiore al valore limite del triennio 2011/2013;

### CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE E SPESA PERSONALE AI SENSI DEL DECRETO 17 MARZO 2020.

Che il rapporto tra spesa del personale 2024 ai sensi del D.M. 17.3.2020 art. 2 (spesa impegnata al netto dell'IRAP e al lordo degli oneri contributivi) e la media delle entrate correnti anni 2022-2023-2024 al netto del fcde stanziato nel bilancio 2024 risulta essere:

Tavola 2

SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
ANNO	2024	ANNO			MEDIA	
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2024	2023		2022
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	5.000.974,53	ENTRATA TIT.1	23.718.516,67	20.636.369,70	19.343.570,17	<b>21.232.818,85</b>
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110		ENTRATA TIT.2	2.149.888,90	1.982.396,19	3.821.369,60	<b>2.651.218,23</b>
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATA TIT.3	8.316.377,36	7.425.518,08	7.662.076,61	<b>7.801.324,02</b>
Formazione, Missioni Inserite nel macroaggregato 3	18.252,46	FCDE bilancio di previsione anno				8.946.590,05
		2024				
<b>TOTALE</b>	<b>5.019.226,99</b>		<b>34.184.782,93</b>	<b>30.044.283,97</b>	<b>30.827.016,38</b>	<b>22.738.771,04</b>

$$\frac{5.019.226,99}{(21.232.818,85+2.651.218,23+7.801.324,02)-8.946.590,05} *100 = 22,07\%$$

Che tale rapporto per l'anno 2024 è al di sotto del valore soglia fissato dal Decreto di attuazione del 17.3.2020 (pubblicato in G.U. n.108 del 27.4.2020), per i comuni con popolazione dai 10.000 ai 59.999 abitanti pari a 27,00%;

Che il D.M. 17 marzo 2020, prevede che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2, si colloca al di sotto del livello soglia fissato dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale

**COMUNE DI QUARTO**

Città Metropolitana Di Napoli

registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (27%).

Il limite teorico di spesa di personale lorda senza irap, come sopra descritto è pari a **6.139.468,18**;

Che, quindi, la capacità assunzionale per l'anno 2025 è pari a **€ 1.120.241,19** così come determinato nel seguente prospetto:

TAVOLA 3

<b>COMUNE DI QUARTO</b>	
<b>ANNO</b>	<b>2024</b>
<b>POPOLAZIONE (abitanti)</b>	<b>40.539</b>
<b>CLASSE</b>	<b>F</b>
<b>VALORE SOGLIA</b>	<b>27,00%</b>
<b>SPESA PERSONALE</b>	<b>5.019.226,99 €</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22.738.771,04 €</b>
<b>RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22,07%</b>
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>1.120.241,19 €</b>

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia

**COMUNE DI QUARTO**

Città Metropolitana Di Napoli

Che il programma di assunzioni previsto dal piano del fabbisogno del personale anni 2025-2027, anno 2025, prevede una spesa pari a **€ 313.771,28**, che rientra nella capacità assunzionale massima sopra indicata;

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2026****CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE E SPESA PERSONALE AI SENSI DEL DECRETO 17 MARZO 2020.**

Che il rapporto tra la spesa del personale prevista per l'anno 2025 comprensiva delle assunzioni proposte ai sensi dell'art. 2 del D.M. 17.03.2020, e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (TAVOLA 2), è la seguente:

$$\frac{5.810.203,84}{(21.232.818,85+2.651.218,23+7.801.324,02)-8.946.590,05} *100 = 25,55\%;$$

e quindi al di sotto del valore soglia massimo previsto dalla tabella 1 del decreto 17 marzo 2020 per i comuni tra 10.000 e 59.999 abitanti, ossia 27%;

Che la proiezione teorica della capacità assunzionale anno 2026 calcolata considerando gli ultimi 3 rendiconti approvati e la spesa prevista per l'anno 2025 è:

limite teorico di spesa	€ 6.139.468,18	-
spesa del personale prevista anno 2025	<u>€ 5.810.203,84</u>	=
proiezione teorica capacità assunzionale anno 2026	€ 329.264,34	

Che il programma di assunzioni previsto dal piano del fabbisogno del personale anni 2025-2027, anno 2026, prevede una spesa pari a € 140.605,95, che rientra nella capacità assunzionale teorica massima sopra indicata;

**CALCOLO SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, C. 557 E SEGUENTI, L. N. 296/06**

Che sensi dell'art. 1 c. 557 l. 296/06 la spesa del personale prevista per l'anno 2025 è di € 4.982.564,36, quindi inferiore al valore di riferimento del triennio 2011/2013 pari al € 5.121.114,71, come si evince dal seguente prospetto:

TAVOLA 4



# COMUNE DI QUARTO

## Città Metropolitana Di Napoli

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2025 (100% previsioni)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	6.739.586,05
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)			
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	85.976,04
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	48.850,00
5	Irap macroaggregato 102	+	372.746,34
	Quota salario accessorio del personale dipendente e ad altre spese di personale imputate nell'esercizio in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101, 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con FPV entrata)	-	418.278,90
	Quota salario accessorio del personale dipendente e ad altre spese di personale finanziate nell'esercizio in corso ed imputate all'esercizio successivo (contabilizzate nei macroaggregati 101, 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con FPV spesa)	+	
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			6.828.879,53
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			6.828.879,53
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>Stanziamenti 2025 (da previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	490.774,44
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	250.899,67
10	Spese per formazione del personale	-	40.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	3.850,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	642.611,91
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	68.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	13.000,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	82.700,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	134.376,76
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	20.800,00
20	Rimborso differenza di posizione Segretario Comunale	-	0,00
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	66.649,14
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
25	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	32.653,25
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>1.846.315,17</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>4.982.564,36</b>
<b>SPESA CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)</b>			<b>39.648.824,73</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>12,57</b>



# COMUNE DI QUARTO

Città Metropolitana Di Napoli

Che ai sensi dell'art. 1 c. 557 l. 296/06 il rapporto della spesa del personale e la spesa corrente per l'anno 2025 è pari a 12,57%, e quindi inferiore al valore limite del triennio 2011/2013;

## **SI ATTESTA ALTRESI'**

Che ci si riserva di rideterminare la capacità assunzionale e il limite di spesa 2026 dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e del rendiconto 2025.

Che la spesa sostenuta nell'esercizio 2009 per rapporto di lavoro a tempo determinato e di natura flessibile ammonta ad € 113.095,56;

Che la spesa del personale per le assunzioni a tempo determinato previste nel piano del fabbisogno anno 2025 è pari ad € 36.304,12;

Si rimanda al parere dei revisori dei conti l'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nel triennio 2025/2027;

I dati contabili riportati nella presente certificazione trovano la propria fonte nella contabilità dell'ente, e nei documenti approvati, riportati in premessa.

*Quarto, li 17.04.2025*

Il Responsabile del settore Bilancio Economato  
d.ssa Aurora Biondi

Allegato B

**FABBISOGNO 2025-2027**

**Calcolo costo assunzioni**

<b>Unità</b>	<b>Tipologia rapporto</b>	<b>AREA</b>	<b>Profilo</b>	<b>Costo complessivo annuo</b>	<b>Costo complessivo per le unità occorrenti</b>	<b>anno</b>
2	100,00%	Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo	€ 33.425,17	<b>€ 66.850,34</b>	2025
1	100,00%	Area degli Istruttori	Istruttore Contabile	€ 33.425,17	<b>€ 33.425,17</b>	2025
5	100,00%	Area degli Istruttori	Istruttore di vigilanza	€ 35.438,33	<b>€ 177.191,65</b>	2025
1	100,00%	Area dei Funzionari	Assistente Sociale	€ 36.304,12	<b>€ 36.304,12</b>	2025
				<b>Totale 2025</b>	<b>€ 313.771,28</b>	
1	100,00%	Area degli Istruttori	Istruttore Tecnico	€ 33.425,17	<b>€ 33.425,17</b>	2026
2	100,00%	Area degli Istruttori	Istruttore di vigilanza	€ 35.438,33	<b>€ 70.876,66</b>	2026
1	100,00%	Area degli istruttori	Istruttore direttivo a	€ 36.304,12	<b>€ 36.304,12</b>	2026
				<b>Totale 2026</b>	<b>€ 140.605,95</b>	
				<b>totale complessivo</b>	<b>€ 454.377,23</b>	

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2025	€ 1.120.241,19
certificazione prot.14766 del 17.04.2025	
Decurtazione 10% per trattenimento in servizio	€ 112.024,12
	€ 1.008.217,07

**FABBISOGNO 2025-2027**

<b>Dotazione organica Delibera G.C. n.77 del 31.10.2024</b> -aggiornata con assunzioni e cessazioni al 31 marzo 2025									
Categoria	POSTI OCCUPATI			POSTI DA COPRIRE CON FABBISOGNO			POSTI TOTALI		
	Numero complessivo (full time)	Numero complessivo (part time)	Numero Complessivo	Numero complessivo (full time)	Numero complessivo (part time)	Numero Complessivo	Numero complessivo (full time)	Numero complessivo (part time)	Numero Complessivo
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	28	1	29	10	0	10	38	1	39
Area degli Istruttori	61	0	61	15	0	15	76	0	76
Area degli Operatori Esperti	22	1	23	11	0	11	33	1	34
Area degli Operatori	10	0	10	0	0	0	10	0	10
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>2</b>	<b>123</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>157</b>	<b>2</b>	<b>159</b>
Dotazione organica aggiornata al 31 marzo 2025. Il numero delle unità totali tiene conto delle progressioni tra le aree (17 unità) come già programmate nei precedenti fabbisogni. Detto numero dovrà essere rimodulato in diminuzione nella misura in cui, all'atto della definizione delle progressioni di che trattasi andranno a liberarsi i corrispondenti posti nelle aree inferiori.									
Posti occupati Part-Time: 1 funzionario al 66,66% + 1 operatore esperto al 50%									

**posti da coprire:** funzionari n.9 (5 pnrr cap-coe + 1 funzionario ass.sociale + 1 funzionario amministrativo-contabile + 3 pev), istruttori n.15 (7 istruttori vigilanza + 2 istruttori amministrativi + 1 istruttore contabile + 1 tecnici + 4 pev)+operatori esperti n.11 (1 disabili + 10 pev)

E' stato considerato: l'esercizio del diritto alla conservazione del posto di un istruttore dimesso da marzo 2025 e il termine di conservazione posto di un funzionario cessato nel 2024 e l'assegnazione definitiva di solo 5 unità PNRR su 9 operando la riduzione di n.4 posti da coprire area funzionari.



# COMUNE DI QUARTO

*Città Metropolitana di Napoli*  
**ORGANO DI REVISIONE**

## **Verbale n. 25 del 06.05.2025**

L'anno 2025, il giorno 06 del mese di maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Quarto nelle persone di:

- Dott. Stefano De Fenza – Presidente,
- Dott. Domenico Silvestri – Componente,
- Dott. Luciano Raiola – Componente,

ed ha proceduto in data odierna ai controlli di rito ed alla redazione del presente verbale per il prescritto parere in merito alla

- **PROPOSTA DI GIUNTA N. 30 DEL 18.04.2025 avente per oggetto *PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025 E MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA.***

Il Collegio in riferimento all'oggetto su cui decidere mette in evidenza che la documentazione è stata ricevuta in data 30.04.2025 sulla Piattaforma informatica Simel relativa alla gestione informatizzata degli atti dell'Ente ed ha quindi acquisito agli atti la seguente documentazione:

1. Proposta di Giunta Comunale n. 30 del 18.04.2025 avente per oggetto **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025 E MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA**;
2. Testo della proposta di cui in precedenza;
3. Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Tuel del Capo Settore VII - Personale;
4. Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Tuel del Capo Settore Bilancio ed Economato;
5. Allegato A nota prot. n. 0014766/2025 del 17.04.2025 del Settore Bilancio ed Economato;
6. Allegato B alla Proposta di delibera relativo al Calcolo del costo assunzioni Fabbisogno 25-27;
7. Allegato C alla Proposta di Delibera contenente la conseguente dotazione organica.

procede pertanto all'analisi della stessa per il rilascio del prescritto parere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

### **visto**

- le norme che regolano l'attività di revisione contenute negli artt. 234 e ss, in particolare, nell'art. 239 co.1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, nonché nello Statuto e nel Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...*";

- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *“Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”*;
- l'art. 3 *“Semplificazione e flessibilità nel turn over”*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
  - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, il *“...divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo,...”*;
- lo stesso art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- la deliberazione Consiliare n. 58 del 07/05/2019 il Comune di Quarto ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la determinazione adottata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (Direzione Centrale per le Autonomie, Ufficio V – Affari degli Enti Locali) nella seduta del 29.09.2021, giusta nota prot. n. 21176 del 06.10.2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 38526 in data 07.10.2021;
- che con la deliberazione n. 71 del 12.07.2022 veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 e piano occupazionale 2022 del Comune di Quarto;
- che la COSFEL, con propria nota prot. 29541 del 25.10.2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 37236 in pari data, approvava le assunzioni previste dalla delibera di giunta comunale n. 71 del 12.07.22;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 21.03.2023, come successivamente modificata con deliberazione n. 75 del 19.10.2023, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 ed il piano occupazionale per l'anno 2023 e modificata la dotazione organica;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 27.12.2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 15.12.2023 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 ed il piano occupazionale per l'anno 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30.12.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 con la quale è stata verificata anche l'assenza delle situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale come dindicato dall'art.33 del D.lgs.165/2001;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.12.2024 di approvazione del bilancio di

- previsione finanziario 2025/2027 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi anni 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 31.01.2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027;

**preso atto che**

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

**considerato che**

- gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

**visti altresì:**

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

**rilevato che**

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30.12.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, è stata effettuata anche la ricognizione annuale per la mancanza di personale in soprannumero o in eccedenza di personale, ai sensi dell'art.33 del D.lgs.165/2001;

**preso atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 11.03.2025 è stato adottato il piano delle azioni positive 2025-2027 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006;

**preso atto che l'Ente** rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 non avendo una spesa per lavoro flessibile;

**rilevato che è rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il *“divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.”* in quanto non risultano detti rapporti;

**rilevato** che la spesa conseguente alle programmate assunzioni, considerate anche le cessazioni di personale per quiescenza che si verificheranno rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, così come indicato nella Proposta de quo ed atteso nella certificazione di cui alla nota prot. n. 0014766/2025 del 17.04.2025;

**considerato** che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019 (*“Decreto Crescita”*), convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

**rilevato** che dall'applicazione delle anzidette norme di definizione delle facoltà assunzionali al Comune di Quarto discende che:

- il Comune rientra nella fascia demografica di cui alla lett. f) dell'art. 3 del D.M. 17/03/2020;
- il valore soglia di massima spesa del personale del Comune di Quarto è pari al 27 % delle entrate correnti (art. 4 – tabella 1 del D.M. 17/03/2020), secondo le definizioni contenute all'art. 2 del medesimo decreto;
- il Comune di Quarto, in base ai dati delle spese del personale 2024 come da Certificazione del Capo Settore Bilancio ed Economato prot. N. 0014766 del 17.04.2025 presenta un RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI, secondo le definizioni contenute all'art. 2 del D.M. 17/03/2020, pari al 22,07% e quindi inferiore rispetto al valore soglia previsto dall'art. 4 – tabella 1 del medesimo decreto (27%);

**rilevato altresì**, come si evince dalla documentazione esaminata invita a codesto Collegio, che:

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del più volte citato DM, il Comune di Quarto ha la possibilità di incrementare la spesa di personale (determinato secondo quanto previsto dal DM) relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del DM), per un importo di Euro 1.120.241,19 come riportato nella seguente tabella:

ANNO	2024
POPOLAZIONE (abitanti)	40.539
CLASSE	F
VALORE SOGLIA	27,00%
SPESE PERSONALE	5.019.226,99 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI	22.738.771,04 €
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	22,07%
CAPACITA' ASSUNZIONALE	1.120.241,19 €

- sono previste nuove assunzioni 2025 e 2026 a tempo indeterminato e la spesa complessiva riferita alla Proposta de quo ammonta ad Euro 454.377,23, come meglio evidenziato nell'allegato B;
- che il limite massimo di incremento della spesa del personale per l'anno 2025 è pari a Euro 1.120.241,19 come indicato nella precedente Tabella e come indicato nella certificazione della spesa del personale del responsabile del Settore Bilancio, nota prot.0014766 del 17.04.2025, ai fini della verifica del rispetto dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che fissa i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni e ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/ 2019;
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ...”*;
- **che ai sensi dell'art. 57, comma 3/septies, del D.L. 14/08/2020, n. 104**, il quale prevede *“a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento”*;
- **del decreto del 22/07/2022**, adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il quale definisce, secondo l'art. 6-ter, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;
- **dell'art. 6 comma 6 del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021**, il quale ha previsto che il programma del fabbisogno del personale confluisca nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (in breve PIAO).

**Tenuto conto** che risulta:

- adottato il piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne con Delibera di Giunta n. 11 del 11.03.2025;
- effettuata la Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero con Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 30.12.2024, in sede di approvazione del Dup 2025-2027;
- rispettato il termine per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato;
- inviati i dati relativi ai bilanci e rendiconti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

**visti altresì**

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Settore Personale ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Settore Bilancio ed Economato ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- la certificazione prot. 0014766/2025 del 17.04.2025 del Settore Bilancio allegata Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 18.04.2025 avente per oggetto PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025 E MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA;
- l'art. 239 del D.lgs. n.267/2000 in merito alle attribuzioni dell'organo di revisione economico-finanziario;
- il decreto Lgs 267-2000;
- il decreto Lgs 118-2011;

- il Decreto-Legge n. 104 del 10.08.2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136 (in G.U. 09/10/2023, n. 236) art. 21 bis comma 2 il quale dispone che: “ *Le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in dissesto finanziario, in riequilibrio finanziario pluriennale o strutturalmente deficitari, sottoposte all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria di cui all'articolo 155 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione anche in condizione di esercizio provvisorio*”;
- Lo Statuto ed il Regolamento contabile vigente dell’Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.114 del 26.05.2015;
- I Principi di Vigilanza e di Controllo dell’Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELIC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

### Tenuto conto altresì che

- l’Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

<b>Grandezza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
risultato di amministrazione (lett. E)	150.923,68	966.861,76	2.373.644,70	2.416.979,09
Equilibrio di Bilancio W2	-976.152,94	261.449,01	962.931,03	3.297.851,98

- con deliberazione n. 11 del 23.05.2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il rendiconto dell’esercizio 2023;
- con deliberazione n. 87 del 27.12.2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- con deliberazione n. 80 del 30.12.2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio 2025-2027 ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi per gli anni 2025-2027;
- la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 03.04.2025 che ha approvato la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e lo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2024;
- il rapporto dipendenti/popolazione, rilevante nell’ambito delle procedure di dissesto come da DM Interno 18 novembre 2020 recante “Individuazione dei rapporti medi “dipendenti/popolazione” validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022” ex art. 263 del Dlgs. n. 267/00 Tuel), è di 271;
- al fine di asseverare l’equilibrio di Bilancio, oltre all’analisi dei parametri obiettivi ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l’Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2025	2026	2027
1.1	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b> <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) /entrate correnti</i>	24,403	24,842	23,654
3.1	<b>Indicatore di equilibrio economico-finanziario</b> <i>Incidenza spesa personale/spesa corrente</i>	23,359	23,544	22,170
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	2,234	0,354	0,231
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	1,015	0,690	0,658
3.4	Spesa di personale pro-capite	160,131	156,048	156,449
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	35,317	38,428	38,095
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	6,802	7,535	7,141

**osservato**

- che si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;
- che possono incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri i risultati della gestione delle Entrate Tributarie ed Extratributarie come rilevato ed evidenziato continuamente dallo scrivente Organo e, per ultimo, con **Verbale n. 21 del 14.04.2025** relativo alla relazione sul Rendiconto di anno 2024;

**accertato** che la capacità dell'Ente di riscuotere le Entrate proprie, alla luce dei monitoraggi al 31.12.2024 risulta critica e quindi occorre che la stessa sia opportunamente migliorata;

**richiamato** tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

**visto** deliberazione n. 82/2023 della Sezione Regionale per la Toscana della Corte dei Conti con la quale i magistrati contabili toscani ribadiscono che «la sostenibilità finanziaria rappresenta il parametro finanziario, flessibile e dinamico (costituito dal rapporto tra spese di personale ed entrate correnti) al quale parametrare la capacità assunzionale, di modo che ove detto rapporto non sia in grado di rendere compatibile l'utilizzo di facoltà assunzionali disponibili (e pertanto non possa ritenersi sostenibile la relativa spesa), anche in chiave prospettica, l'ente dovrà astenersi dall'effettuare le assunzioni programmate» (Sezione di Controllo CdC Veneto, n. 15/2021/PAR);

**rilevato** che la ratio che sta alla base della norma è quella di consentire maggiore flessibilità assunzionale, assicurando al contempo la «sostenibilità finanziaria dei connessi costi permanenti e strutturali rispetto agli equilibri di finanza pubblica» (Relazione tecnica ed illustrativa al disegno di legge). Il nuovo criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Costituzione, articolo 117, comma 3,) e ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio "sostanziale" del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico per cui i vincoli alla spesa per il personale sono strategici ai fini del conseguimento del suddetto equilibrio;

**rilevato altresì**, come sostenuto in più occasioni dalla giurisprudenza contabile, che la sostenibilità finanziaria è rappresentata da un parametro finanziario flessibile e dinamico che si contrappone alla

staticità dell'atto di asseverazione dell'Organo di Revisione il quale non può costituire un lasciarsi passare indiscriminato all'attuazione del piano assunzionale ma è necessaria, da parte dell'ente, una costante e puntuale consapevolezza, sia in fase di programmazione che di sviluppo del piano assunzionale, di tutti i fattori, anche potenzialmente, perturbanti l'equilibrio di bilancio, al manifestarsi dei quali l'ente deve sospendere il perfezionamento delle procedure assunzionali in corso e rivalutare la sostenibilità finanziaria riferita al completamento del piano assunzionale, indipendentemente dall'asseverazione a suo tempo rilasciata dall'organo di revisione.

In tal senso si erano già espresse anche le Sezione Regionale della Corte dei conti per la Lombardia e per l'Emilia-Romagna con le deliberazioni n. 24/2021 e n. 55/2020, sostenendo che il nuovo meccanismo di quantificazione della capacità assunzionale degli enti locali introduce un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della relativa spesa «nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione». La Sezione Regionale per il Veneto che con la deliberazione n. 15/2021 aggiunge «laddove l'ente, regione o locale, rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità assunzionale per personale a tempo indeterminato o flessibile, non necessariamente potrà esercitare detta facoltà, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibrio tutt'altro che temporanei, derivanti, magari, da criticità che possono avere diverse origini. In tali circostanze, infatti, la scelta di assumere nuovo personale, in assenza di una effettiva capacità di raggiungere un equilibrio strutturale, finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente, con effetti duraturi anche sui saldi, tali da poter determinare ricadute sulla capacità di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio».

Da tutto ciò ne discende che il requisito «del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio», imposto dal legislatore non può essere soddisfatto solamente con l'asseverazione da parte dell'organo di revisione, che certamente ne costituisce elemento indefettibile, ma deve rappresentare il cardine attorno al quale ruota la gestione della spesa di personale sia in sede di programmazione e che di attuazione del piano assunzionale;

pertanto, in riferimento a quanto esposto, evidenziato e tenuto conto in precedenza, l'Organo di Revisione

#### **rammenta**

- che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

#### **accerta**

- che il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025/2027 come dalla proposta all'o.d.g. consente di rispettare:
  - le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
  - il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 - derivante dalle disposizioni di cui al DM 17/03/2020);
  - il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

#### **assevera**

- il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

#### **ed esprime parere favorevole**

- all'approvazione della Proposta di Deliberazione Giunta Comunale n. 30 del 18.04.2025;

#### **sollecita e raccomanda**

- l'Amministrazione e gli organi preposti dell'Ente affinché si porti a compimento una efficace e produttiva attività di accertamento e riscossione coattiva delle Entrate tributarie e di quelle Extratributarie con l'obiettivo di mantenere il suddetto equilibrio pluriennale di bilancio con un monitoraggio costante e continuo del rilevamento delle Entrate derivante dalla gestione dell'attività di gestione (accertamento e riscossione volontaria e coattiva) dei tributi comunali

- di cui gran parte demandata alla Soc. Andreani Tributi srl;
- l'Amministrazione e gli organi preposti dell'Ente a conformarsi a quanto indicato dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti indicate in precedenza qualora lo stesso Ente si trovasse nelle circostanze ivi indicate;

**dispone**

la trasmissione del presente verbale

- al Sindaco;
- al Presidente del Consiglio;
- al Segretario generale;
- a tutti gli Assessori;
- a tutti i Capo Settori;
- all'Oiv;

ognuno per le proprie competenze.

Letto, confermato e sottoscritto.

**L'Organo di Revisione**

Dott. Stefano De Fenza



Dott. Domenico Silvestri



Dott. Luciano Raiola



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.*